

LA QUERELLE TRA USL 1 E SINDACATI

Progressioni, fissato l'incontro

«Martedì concorderemo i criteri per la distribuzione delle risorse»

► BELLUNO

«La Direzione generale ha dimostrato disponibilità al confronto e alla trattativa, diversamente da quanto sostenuto dalle parti sindacali, tanto che il 27 settembre abbiamo già calendarizzato un incontro per parlare, appunto, della questione delle progressioni».

Arriva puntuale la replica dell'Usl 1 alle lamentele del referente della Fp Cgil, Gianluigi Della Giacoma, che ha puntato il dito contro l'azienda sanitaria per il ritardo con cui starebbe trattando la questione

relativa al pagamento delle progressioni di 225 dipendenti del comparto, «mettendo a rischio proprio quanto dovuto ai lavoratori che attendono da un anno questi soldi», diceva Della Giacoma.

«Nell'incontro previsto», prosegue in una nota la direzione generale, «verrà discusso il punto rimasto in sospeso nell'ultimo incontro (criteri per la distribuzione delle risorse residue dei fondi) e verranno concordati i criteri, già proposti a grandi linee dalle parti sindacali, da utilizzare per una nuova progressione orizzonta-

le. Detti criteri», prosegue ancora la direzione, «devono essere oggettivi, e, a tal fine, in questi mesi è stato svolto un importante lavoro di analisi ed approfondimento da parte degli uffici Uls, i cui funzionari si sono confrontati con le rappresentanze sindacali».

Infine, dalla sede di via Feltrina a Belluno, arriva anche la precisazione che «per quanto attiene il prospettato assetto provinciale delle aziende sanitarie, la direzione dell'Usl non può anticipare schemi che sono di esclusiva competenza legislativa».